

IL GRIFONE VERRÀ REINTRODOTTO NELLE MADONIE: ACCORDO FRA DISTRETTO, CLUB, IZS E PARCHI



Palermo. Presso l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia è stato firmato un protocollo tra l'Istituto - rappresentato dal commissario straordinario Salvatore Seminara - e il distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, presenti il governatore Alfio di Costa e il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Alfredo Roccaro.

Obiettivo dell'accordo è quello di portare avanti alcuni progetti attraverso l'apposita commissione distrettuale "One Health: Uomo, Animali, Ambiente", nominata dal governatore Alfio Di Costa e presieduta da Annalisa Guercio (Palermo Libertà), componenti Salvatore Dara (Palermo), Roberto Di Lorenzo (Palermo), Gianluca Gioia (Palermo Est), Marcello Marchese (Palermo Libertà), Marianna Mirto (Palermo Libertà), Concetta Paladino (Palermo Libertà).

"One Health" riconosce un approccio collabo-

rativo, multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animali-ecosistemi umani. In questa ottica, il Rotary e l'Istituto Zooprofilattico si impegnano a sviluppare in sinergia attività progettuali, partecipazione congiunta a programmi e progetti di ricerca nazionali ed internazionali, formazione e divulgazione, attività congressuale, crescita culturale, educazione sanitaria, educazione alimentare, salvaguardia e rispetto dell'ambiente, tutela della biodiversità, cooperazione internazionale.

Reintrodurre il grifone

Nella stessa giornata l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia ha visto anche un importante incontro rivolto all'attuazione del progetto "Reintroduzione avvoltoio grifone Gyps Fulvus nell'area del-



le Madonie". Presenti i presidenti e i direttori dei parchi delle Madonie e dei Nebrodi, il sindaco del comune di Isnello, il governatore Alfio di Costa e il presidente del RC Palermo Libertà Alfredo Roccaro. Sono coinvolti anche i RC Parco delle Madonie, con il presidente Fabio Luciano Torre, e Rc Cefalù Madonie, presidente Antonella Scicolone.

L'incontro è nato dall'esigenza di riprendere una idea progettuale che inizialmente prevedeva la reintroduzione del suddetto avvoltoio nelle tre aree storicamente più vocate, ossia il Parco dei Nebrodi, il Parco delle Madonie e la Riserva Natu-

rale Rocca Busambra. Di fatto, ciò si è potuto fare solo nel Parco dei Nebrodi.

Oggi però esistono le condizioni favorevoli per poter procedere al secondo *step* in quanto l'attuale colonia dei Nebrodi ha superato le cento unità e quindi è possibile tentare un reinserimento nelle Madonie, dove un tempo era allocata la discarica del comune di Isnello ora bonificata.

Voliera

Pertanto, in un'ottica di fattiva collaborazione, è stato stabilito che l'IZS darà il suo contributo in termini di sicurezza sanitaria e alimentazione, il Parco delle Madonie redigerà un progetto di massima, il comune di Isnello concederà l'area in cui allocare la voliera, il Parco dei Nebrodi fornirà i grifoni (recuperati tra quelli dispersi, immaturi, etc.), con il prezioso coinvolgimento del Rotary Club Distretto 2110.

Verrà predisposto un apposito documento di programmazione e budget di spesa per i relativi interventi economici, e il governatore Alfio Di Costa ha dichiarato che interverrà con un congruo contributo economico e con la partecipazione diretta del club Palermo Libertà

